



INTERVENTO DI SEMPLIFICAZIONE ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO

In occasione dell'incontro tenutosi il 5 marzo u.s., integrato nel tardo pomeriggio della giornata successiva dall'inoltro della documentazione di complemento, la delegazione aziendale ha presentato alle OO.SS. il progetto di semplificazione organizzativa di gruppo, che sarà composto da due aree di intervento: la semplificazione della struttura organizzativa centrale e la creazione della Nuova struttura di rete Banca d'Impresa.

SEMPLIFICAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA CENTRALE

Si tratta di un intervento generato dalla necessità di ridurre i passaggi decisionali e di raggiungere un modello organizzativo più semplice ed efficace, in linea con quanto già espresso dai principali concorrenti sul mercato. Gli obiettivi principali dichiarati sono una riduzione del costo del servizio interno, un maggior presidio del territorio, con conseguente riduzione dei tempi di risposta al cliente, una maggiore flessibilità gestionale ed un miglioramento a livello di efficienza operativa delle strutture centrali che, al termine della riorganizzazione, passeranno da cinque a quattro livelli gerarchici così strutturati:

- DIREZIONE GENERALE
- DIREZIONI (in cui confluiranno le attuali Direzioni Centrali)
- AREE (in cui confluiranno le attuali Direzioni ed alcuni Servizi)
- SERVIZI (che raggrupperanno i rimanenti Servizi e gli attuali Uffici)

L'ottimizzazione prevederà parallelamente l'accentramento presso la capogruppo delle attività di controllo, ovvero:

- AUDIT (già accentrato in Carispezia)
- COMPLIANCE
- RISCHI E CONTROLLI PERMANENTI

Presso le banche territoriali rimarrà, come previsto dalla vigente normativa, un Referente locale, atto a garantire il modello di funzionamento nei confronti della capogruppo e con specifiche responsabilità operative che varieranno da ambito ad ambito.

Allo stesso modo, verranno accentrate presso la capogruppo le seguenti strutture di supporto:

- LEGALE E CONTENZIOSO (già accentrato in Friuladria)
- COMUNICAZIONE

- PIANIFICAZIONE E CONTROLLO (già accentrato in Carispezia)
- ORGANIZZAZIONE, SERV.GENERALI E TECNICO IMMOBILI (già accentrati in Carispezia)

Per quanto riguarda queste ultime strutture, rimarrà all'interno delle banche territoriali un presidio costituito da uno o più lavoratori per gestire le specifiche attività che non verranno accentrate.

Complessivamente, l'intervento di riorganizzazione porterà un **passaggio dalle attuali 301 a 204 strutture organizzative, con una riduzione tramite accorpamento di 73 unità organizzative in Cariparma (da 247 a 174), 18 in Friuladria (da 37 a 19) e 6 in Carispezia (da 17 a 11).**

Pur non comportando, secondo le dichiarazioni aziendali, una riduzione totale nell'organico, **l'efficientamento creerà eccedenze di Personale in determinati ruoli di responsabilità all'interno delle attuali strutture.**

L'azienda ha altresì affermato che i sopracitati interventi organizzativi la portano a ritenere superate le attuali normative in tema di inquadramenti ed eventuali indennità a livello di direzione centrale.

Le scriventi OO.SS. hanno quindi richiesto l'immediata apertura della procedura di confronto prevista dal vigente CCNL, al fine di affrontare tempestivamente le tematiche emerse relative al Personale coinvolto in termini di mobilità territoriale, professionale e di inquadramenti.

BANCA D'IMPRESA

All'interno della riorganizzazione generale verrà rivisto anche il modello della DC Imprese e Corporate e delle relative strutture di rete. L'obiettivo prefissato è quello di migliorare l'efficacia commerciale con modelli differenziati in funzione dei bisogni della clientela, accorciando la catena di comando da 6 a 5 livelli intercorrenti tra AD e gestore.

Il progetto dovrebbe permettere una miglior cura del cliente e una più efficace copertura territoriale, grazie ad una differenziazione della clientela a seconda del fatturato prodotto (tra i 5 ed i 250 mln/oltre i 250 mln), una differenziazione dell'approccio commerciale tra zone storiche ed aree di sviluppo e la promozione di prodotti a maggior valore aggiunto attraverso la creazione di una struttura di specialisti commerciali.

Complessivamente, il nuovo assetto porterà alla seguente strutturazione.

CARIPARMA:

- Passaggio da due canali (Imprese e Corporate) al canale Banca d'impresa
- Passaggio da 8 aree (3 Imprese e 5 Corporate) a 4 aree territoriali
- Passaggio da 17 Centri Imprese a 13 Mercati d'Impresa

Entrando nel dettaglio, l'Area nord sarà composta da 5 Mercati (Torino, Lodi/Pavia, Mantova/Cremona, Milano, Bergamo/Brescia), l'Area storica da 3 Mercati (Parma, Piacenza, Fidenza), l'Area Centro-Nord da 3 Mercati (Modena/Reggio, Bologna, Firenze) e l'Area Centro-Sud da 2 Mercati (Roma e Napoli)

FRIULADRIA:

- Passaggio da un Servizio Imprese ed un'Area Corporate ad un'Area Territoriale
- Passaggio da 7 Centri Imprese a 5 Mercati di Impresa (dato però ancora tendenziale)

I 5 Mercati d'Impresa ad oggi ipotizzati sono Vicenza/Verona, Treviso, Padova, Udine e Pordenone.

CARISPEZIA:

- Passaggio da un Servizio Imprese ed un'Area Corporate ad un'Area Territoriale
- Passaggio da 3 Centri Imprese a 2 Mercati di Impresa (La Spezia e Genova)

Sarà dato corso anche ad una nuova segmentazione commerciale, che prevederà :

- GESTORE PMI (clienti con fatturato tra 5 e 50 mln)
- GESTORE MID CORPORATE (clienti con fatturato tra 50 e 250 mln)
- GESTORI BAD CREDIT (posizioni ad incaglio ed in ristrutturazione)
- RESPONSABILE GRANDI CLIENTI (presso la nuova unità organizzativa Large corporate, fatturati oltre i 250 mln)

La controparte ha dichiarato che il numero dei Gestori rimarrà in linea con quello previsto negli attuali canali Imprese e Corporate. L'azienda ha aggiunto che vi saranno accorpamenti di unità organizzative che potrebbero portare ad eventuali riallocazioni di lavoratori .

Anche per questa riorganizzazione, le OO.SS. hanno richiesto l'immediata apertura della procedura di confronto prevista dal vigente CCNL.

VARIE

Il tavolo sindacale ha ricordato alla controparte la nutrita lista di riscontri e dati richiesti e non ancora forniti, sottolineando anche l'imprecisione di determinate informative che si sono rivelate incomplete (come gli elenchi di filiali coinvolte nei progetti recenti).

A questo proposito l'azienda ha annunciato che altre 5 filiali diventeranno sportelli leggeri: Volpedo (6 marzo), Pieve Ottoville e Parma Agenzia 19 (il 17), Pieve Porto Morone e Ferriere (data ancora da decidere). A conferma di quanto sopra esposto, non sono stati forniti altri dettagli sul tema, a partire dalla filiale accorpante.

Riguardo il tema del Premio aziendale, l'azienda ha dichiarato di voler attendere l'ufficializzazione dei dati di bilancio, prevista per il mese di aprile, per avviare la correlata trattativa, mentre una corposa serie di incontri è stata calendarizzata per affrontare le procedure riguardanti la riorganizzazione delle Direzioni centrali.

Parma, 10 marzo 2014